

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1226000634
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE DI STRIANO
Nome RPCT	GIOVANNI
Cognome RPCT	MAZZA
Qualifica RPCT	SEGRETARIO COMUNALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	1/15/2025
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	In attuazione di quanto previsto dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii., volta a superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio e a rafforzare gli strumenti di prevenzione della corruzione, nonché i livelli di efficienza e trasparenza nella pubblica amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 28.3.2025 è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione 2025/2027, comprensivo della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Le misure previste sono state definite in relazione al contesto e alle dimensioni dell'Ente, con l'obiettivo di promuovere e consolidare la cultura della legalità e della trasparenza. L'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO può ritenersi soddisfacente, senza riscontro di criticità significative. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione e alla sensibilizzazione del personale sui temi dell'etica pubblica e della legalità. L'attuazione delle misure delle relazioni semestrali dei Responsabili di Servizio, dagli esiti dei controlli semestrali di regolarità amministrativa, dalla consultazione del sito istituzionale, in particolare della sezione "Amministrazione Trasparente", nonché dalle informazioni riportate nella sezione "Misure anticorruzione" della presente relazione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Ferme restando le considerazioni precedenti, si evidenzia che l'elevato carico di adempimenti, ordinari e straordinari, comporta un significativo assorbimento di tempo e risorse da parte del personale dell'Ente. A ciò si aggiungono la complessità e la variabilità del quadro normativo di riferimento e il fatto che il RPCT deve garantire lo svolgimento delle attività e dei controlli previsti dal SRCT in assenza di strutture o uffici specificamente dedicati a tale funzione.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività di impulso e coordinamento del RPCT si è concretizzata per una continua azione di sollecitazione della struttura organizzativa nell'attuazione del PIAO - SRCT, mediante un dialogo continuo con i Responsabili di Servizio e il personale, volto a promuovere comportamenti corretti e conformi alla normativa nonché a rafforzare la responsabilizzazione. Restano, tuttavia, limitazioni all'efficacia complessiva dell'attività del RPCT, dovute all'assenza di una struttura di supporto dedicata e alla complessità degli adempimenti e delle funzioni proprie del ruolo di Segretario Comunale.

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	In via generale, si ritiene che i principali fattori di ostacolo all'azione di impulso e coordinamento del RPCT siano riconducibili alla pluralità e concomitanza delle attività istituzionali a questi attribuite, da svolgersi in un contesto normativo particolarmente complesso e in costante evoluzione, nonché alla gestione di adempimenti e situazioni che frequentemente assumono carattere di priorità o urgenza. A ciò si aggiunge il rilevante impegno richiesto dall'attuazione degli istituti introdotti dalla normativa di riferimento e recepiti nei successivi aggiornamenti del PIAO, i cui obblighi sono talvolta percepiti dalla struttura come un aggravio operativo, anche in considerazione dei significativi carichi di lavoro gestionale. L'efficacia dell'azione del RPCT risente, infine, dell'assenza di una struttura di supporto dedicata in via esclusiva a tale funzione.
-----	--	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischî corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischî corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)		In particolare, l'attenzione è stata concentrata sull'attuazione delle misure da parte dei Responsabili di Servizio dell'Ente, con verifica, da parte dei medesimi, del rispetto dei termini dei procedimenti, degli obblighi di trasparenza amministrativa e dello stato di attuazione delle misure nei rispettivi Servizi. A tal fine sono state predisposte e acquisite apposite relazioni semestrali relative al Servizio Affari Generali, al Servizio Finanziario, al Servizio Urbanistica, Ambiente e Territorio, al Servizio Lavori Pubblici e al Servizio Polizia Locale e congiunta finale relativa ad informazioni ulteriori ai fini della compilazione della presente relazione. Si è inoltre verificato che, per diverse misure di prevenzione, si è provveduto a tradurre le stesse in specifici obiettivi gestionali, come previsto nel PIAO 2025-2027 e collegati al PEG di riferimento; tali obiettivi saranno oggetto di monitoraggio con le medesime modalità adottate per gli altri obiettivi
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	Non si sono verificati eventi corruttivi
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) -	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.000 0	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	

2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "<i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "<i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)	Sì (indicare con quali Responsabili)	La sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2025-2027 è stata elaborata in collaborazione e in coordinamento con tutti i responsabili di Servizio dell'Ente
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "<i>Amministrazione Trasparente</i>" o "<i>Società trasparente</i>"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Limitatamente alla sottosezione Provvedimenti organi d'indirizzo politico (Delibere di GC e di CC), provvedimenti dirigenziali (Determine) e Bandi di gara e contratti
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "<i>Amministrazione Trasparente</i>" o "<i>Società Trasparente</i>", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	N. 1 richiesta di accesso civico semplice relativo al Servizio LLPP. È stata prontamente soddisfatta mediante riscontro e adeguamento della pubblicazione
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Le richieste di accesso documentale hanno riguardato i Servizi Polizia Locale, Lavori Pubblici e Urbanistica Ambiente e Territorio
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio sulla pubblicazione dei dati viene svolto sia in occasione della compilazione della griglia da parte del Nucleo di Valutazione, ma anche attraverso un controllo a campione di atti in sede di monitoraggio smestrale sul rispetto degli obblighi previsti

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all’attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l’adempimento		Sebbene dalla verifica del NdV, in sede di attestazione degli obblighi di pubblicazione, siano emerse alcune carenze, gli uffici hanno prontamente provveduto a colmarle, ottenendo un’attestazione di controllo pienamente positiva nel novembre 2025. Si è provveduto a verificare anche le altre sezioni di Amministrazione Trasparente, che risultano alimentate. Il livello di pubblicazione complessivo risulta pertanto soddisfacente. Gli aspetti che hanno maggiormente contribuito a rallentare il processo di pubblicazione sono riconducibili al moltiplicarsi delle banche dati da alimentare, nonché alla frequente evoluzione degli adempimenti normativi e degli schemi di pubblicazione, soggetti a modifiche ripetute
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		Dipartimento della Funzione Pubblica -Syllabus
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		Asmel, Anutel, Enti Online, Lab4, Corso appalti, disability manager
5.C.5	Formazione in house		Segretario comunale, Responsabile della Protezione dei Dati

5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all’appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Soddisfacente	È stata garantita la formazione in favore dei Responsabili di Servizio e dei dipendenti maggiormente esposti al rischio, attraverso la piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica - Syllabus, mediante il ricorso alla formazione in modalità webinar, nonché attraverso incontri dedicati a specifiche tematiche. L’attività formativa svolta nel corso del 2025 ha consentito di focalizzare l’attenzione sui contenuti normativi e sugli elementi essenziali della materia dell’anticorruzione e della trasparenza, con particolare riferimento sia alle attività maggiormente a rischio, quali contratti e appalti e gli obblighi di trasparenza, sia alla qualità del comportamento dei pubblici dipendenti
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l’amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		Il dato è al 31.12.2025. L'Ente è un comune privo di personale di qualifica dirigenziale, il numero si riferisce ai dipendenti responsabili degli uffici o dei servizi
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		Di cui uno in aspettativa e un tempo determinato
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	N. 3. Si precisa che il dato va letto in relazione anche alla riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente, disposta con deliberazione di G.C. n. 33 del 25.03.2025, che ha previsto la scissione del Servizio “Lavori Pubblici / Polizia Locale” in due distinti Servizi. Il dipendente precedentemente titolare della responsabilità dei Lavori Pubblici è stato assegnato alla titolarità del Servizio Urbanistica; la titolarità del Servizio Polizia Locale è stata ricoperta, in successione, da due diversi dipendenti di nuova nomina; successivamente, la titolarità del Servizio Lavori Pubblici è stata attribuita ad altro dipendente dell’Ente di nuova nomina
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento		I responsabili di Servizio hanno comunicato di aver comunque attuato misure alternative quali ad esempio la compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio con riguardo ad almeno quattro dipendneti dell'ente
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Obblighi dichiarativi con pubblicazione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul portale del Comune in Amministrazione Trasparente per attivazione controllo diffuso. Non sono pervenute segnalazioni né sono state accertate violazioni
7.B	Indicare, con riferimento all’anno 2025, se è stata accertata l’inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell’art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	Attraverso autodichiarazione annuale
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Attraverso autodichiarazione annuale
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Nel regolamento uffici e servizi
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	Il Comune di Striano ha aderito al portale Whistleblowing.it di Transparency International. Sistema informatico dedicato con garanzia di anonimato
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Si	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	

11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l’esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	

12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	Sono state acquisite le dichiarazioni dei dipendenti di conoscenza e impegno al rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001. Inoltre, la sottosezione RCT del PIAO prevede, per i contraenti/appaltatori dell'Ente, l'obbligo di rendere, all'atto della stipula del contratto, apposita dichiarazione circa l'inesistenza di rapporti di lavoro o collaborazione vietati dalla medesima norma
------	--	---	---

2.A

Sì

No

2.B

Sì, indicare quali

No

2.C

Sì

No

2.E

Sì, tutti

Sì, parzialmente

No

2.G

Sì (indicare con quali amministrazioni)

No

2.H

Sì (indicare con quali Responsabili)

No

3.A

Sì,

No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

4.A

Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'a

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2

4.B

Sì (indicare il numero delle visite)

No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4.C

Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso

No

4.D

Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati)

No

4.E

Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

No

4.G

Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità 50 dipendenti)

No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

4.G.1

Sì

No, indicare le motivazioni

5.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

6.B

Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. art. 10, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 165 del 2001)

6.C

~~Sì~~ Numero di unità di personale dipendente ruotato

~~No~~ Numero dirigenti o equiparati

~~Il processo di riorganizzazione è in corso~~ Numero non dirigenti o equiparati

7.A

Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

8.A

Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025

9.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'a
--

No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2
--

9.C

Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)

No

10.A

Sì

No

In fase di attivazione

10.C

In forma orale (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
--

In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)

Altra modalità accompagnata da misure di sicurezza aggiuntive

10.D

Si, (indicare il numero delle segnalazioni)

No

11.A

Sì

No (indicare la motivazione)

11.C

Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
--

No

11.D

Sì

No

L'adeguamento è in corso

12.B

Sì (indicare il numero di procedimenti)

No

12.F

Sì

No

13.A

Sì (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)

No

13.B

Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)

No

15.A

Sì (indicare quanti e quali casi)

No

15.B

Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022

Sì, con misure diverse

No

16.A

Si

No (Indicare il motivo)

16.B

Si (indicare la situazione/rapporto che ha determinato il conflitto)

No

17.A

Si

No

18.A

Si

No

18.B

Si (indicare quanti casi e, se possibile, la tipologia di procedimento)

No